

DOMEGLIARA. Ha sostituito lo storico impianto semaforico



La rotatoria all'incrocio tra la Statale 12 del Brennero e la provinciale 4 della Valpolicella FOTO AMATO

Nuova rotatoria, collaudo superato Ora la gemella

Il cantiere si sta spostando verso nord, al semaforo al Passaggio Napoleone dove ne sarà costruita un'altra. Sarà realizzato anche un sottopassaggio

Camilla Madinelli

Il traffico ha ripreso a scorrere alla rotatoria di Domegliara che ha preso il posto dello storico impianto semaforico, lungo la direttrice Verona Trento, all'incrocio tra la Statale 12 del Brennero e la strada provinciale 4 della Valpolicella. Da sabato 19 dicembre è stata aperta al traffico veico-

lare leggero, da lunedì anche ai mezzi pesanti, sotto l'occhio vigile della polizia locale di Sant'Ambrogio.

«I primi giorni sono i più difficili, perché chi passa da qui ogni giorno si deve abituare al cambiamento rispetto al semaforo e perché il tratto è molto trafficato», affermano il sindaco Roberto Zorzi e il direttore lavori dell'Anas, nonché progettista dell'ope-

ra, l'ingegner Salvatore Venuto. «Finora tutto è andato bene e non si sono verificati né rallentamenti né incidenti, grazie anche alla massima collaborazione tra le parti».

Sindaco e dirigenti Anas, lavori dell'impresa Italbeton guidati dall'ingegner Marco Finotti, vicesindaco di Dolcè Adelino Melchiori, amministratori e dipendenti comunali di Sant'Ambrogio e alcu-

ni cittadini di Domegliara si sono trovati ieri al rondò per valutare l'andamento della circolazione e stappare una bottiglia ben augurante. Non solo per le festività natalizie, ma soprattutto per i successivi lavori del cantiere stradale, aperto fino alla primavera 2017.

All'incrocio di Domegliara sono bastati un paio di mesi per ridisegnare l'assetto stradale, complice il bel tempo e nonostante alcune criticità. «Sotto l'asse stradale sono posizionati molti sottoservizi, che sono stati riordinati, e inoltre nel terreno abbiamo trovato numerosi massi di pietra, rimossi e poi demoliti», precisa Finotti. Fortunatamente non è venuto a galla nessun ordigno bellico, che avrebbe rallentato i lavori per le necessarie verifiche e l'eventuale disinnescamento. Ora rimangono da completare, nei prossimi mesi, opere accessorie come marciapiedi, attraversamenti pedonali e arredo del rondò.

Ma non è finita qui. Il cantiere si sta spostando verso nord, al semaforo situato al Passaggio Napoleone. Qui è previsto il secondo stralcio lavori e la costruzione di un'altra rotatoria di superficie, per chi viaggia in direzione Sega di Cavaion, Affi e lago di Garda. In un sottopassaggio, invece, transiteranno i mezzi lungo la Statale del Brennero in direzione Dolcè o Verona. A partire dal 7 gennaio il traffico in queste direzioni sarà deviato su strade alternative secondo un'ordinanza che sarà emessa nei prossimi giorni da Zorzi. Funzionerà un circuito viabilistico disegnato dal comando dei vigili insieme all'amministrazione e all'Anas. •